

Pentedattilo, la domenica delle famiglie

LA giornata non è delle migliori, con il cielo nuvoloso che minaccia pioggia, ma abbiamo partecipato ugualmente in tanti alla domenica delle famiglie organizzata dall'Afi di Reggio Calabria. Due le tappe

previste: Villa Placanica, con i terreni circostanti confiscati alla 'ndrangheta, e la 'città fantasma' di Pentedattilo.

La stradina per raggiungere la villa è stretta e siamo costretti a lasciare le auto un po' lontano, ma è

l'occasione per le bambine per raccogliere i fiori variopinti ai lati della strada. Giunti alla villa, lasciamo gli zaini e cominciamo la visita ai terreni. Tra agrumi e altri alberi da frutto in stato d'abbandono giungiamo vicino alla fiumara, dove troviamo un'estesa piantagione di fave biologiche, coltivate con grande dedizione dai ra-

gazzi disabili della cooperativa sociale Rinascita, che fa parte del Consorzio Terre del Sole. Che contrasto stridente tra la semplicità e l'operosità di questi ragazzi e la prepotenza di chi ha avuto il dominio di que-

ste terre per chissà quanto tempo! Comincia a piovigginare, ma il desiderio di proseguire la nostra passeggiata è più grande: fortunatamente alcuni alberi di arance e nespole ci offrono l'occasione per una 'merenda estemporanea', davvero

provvidenziale per i nostri bambini!

Ritorniamo alla villa: mentre i bambini scorrazzano liberi nel giardino circostante, Francesca Laganà della Cooperativa ci spiega in che cosa consiste la loro attività e quali i progetti futuri per far rinascere e valorizzare questa terra, pur tra mille ostacoli e difficoltà finan-

ziarie. Durante l'incontro, arrivano i ragazzi per venderci le fave della piantagione: li accogliamo con entusiasmo e facciamo naturalmente man bassa di tutte le cassette disponibili e alla fine ci salutano riconoscenti, contenti che il loro lavoro sia stato tanto apprezzato.

Dopo pranzo, ci spostiamo a Pentedattilo. Avevo visitato questa 'città fantasma' 11 anni fa e me la ricordavo come un luogo completamente abbandonato e disabitato, con le case diroccate o pericolanti. E invece adesso scopro con piacere che alcune costruzioni sono state ristrutturate, le stradine ripristinate e la chiesa SS Pietro e Paolo restaurata, grazie anche all'attività dell'associazione Propentedattilo presieduta da Peppe Toscano, che si sta adoperando per favorire la rinascita di questa suggestiva località. Ed è proprio nella chiesa che assistiamo alla messa, accompagnata dai canti di un coro di fedeli del posto che ci stupiscono per la loro bravura.

Al termine della messa, andiamo a salutare e ringraziare il sacerdote, ma inaspettatamente è lui che ci ringrazia, contento per aver visto la chiesa gremita di fedeli come non si vedeva da tempo. Quanta brava gente abbiamo conosciuto durante questa giornata, quante persone semplici e al tempo stesso desiderose di riscattare le proprie terre, di renderle note per la bellezza dei paesaggi e la genuinità degli abitanti e non per gli eventi criminosi che troppe volte hanno riempito le prime pagine dei giornali!

Usciti dalla chiesa, c'è ancora il tempo per fare un giro tra le cassette tipiche del paese e le botteghe che stanno sorgendo a poco a poco, mentre un timido sole ci regala un panorama incantevole dello Stretto.

... A Villa Placanica abbiamo lasciato il segno della nostra visita: abbiamo piantato due alberi, ma c'è da giurare che torneremo presto a trovare i nostri amici e piantarne molti altri!

Afi Reggio Calabria

Suggerimenti
di una giornata
a spasso nella città
"fantasma"